

## MARCATORI

11 RETI: Menarini (AFFRICO)  
 9 RETI: Ammodio (OLIMPIA FIRENZE)  
 8 RETI: Malenotti (AFFRICO), Andrade (OLIMPIA FIRENZE)  
 7 RETI: Brugiotti (CALEZANO), Nocentini, Poggolini (PONTASSIEVE), Fagioli, Marotta (RINASCITA DOCCIA), Taormina (U. POLIZIANA)  
 6 RETI: Zyberli (AQUILA MONTEVARCHI), Mulinacci (ARNO LATERINA), Troughé (ISOLOTTO), Bianchi (O' RANGE CHIMERA AR), Vecchi (OLIMPIA FIRENZE), Qehajaj (PIANESE), Leone (PONTASSIEVE)

## Lastrigiana

## U. Poliziana

LASTRIGIANA: Elettì, Nesti Alberti, Galli, Attanasio, Abbrevi, Cordiali, Binazzi, Mirabella, Cossari, Fucà, Clames. Entrati: Manetti e Gonnelli. A disp.: Muoio, Bellomo, Marceddu, Filipponi. All.: Luciano Facchini. U. POLIZIANA: Falciani, Bodea, Barbi, Torriti, Scopaioli, Grigliotti, Taormina, Domenichelli, Buracchi, D'Antonio, Torrosio. Entrati: Chiucini, Rosignoli, Neri. A disp.: Briganti, Del Buono, Rivalta. All.: Paolo Castellani.

## ARBITRO: Hazzizi di Empoli.

RETI: 5' Taormina, 32' Buracchi, 57' Cossari, 65' Manetti, 74' Neri.

NOTE: ammoniti Nesti, Alberti, Cordiali, Attanasio, Torriti, Domenichelli, Neri.

Gara per cuori forti alla "Guardiana" di Lastra a Signa decisa a favore della Poliziana da un gol di Neri al 4' minuto di recupero dopo che la Lastrigiana era riuscita a risorgere dalle oneri di un primo tempo troppo brutto per essere vero e a rimontare ben due gol di svantaggio agli ospiti. Un k.o. che particolarmente male per i ragazzi di mister Facchini che adesso vedono la propria posizione in classifica sempre più trabolante. Non ha invece rubato nulla la Poliziana che, dopo aver dominato in lungo e in largo i primi 35' ed essere calata notevolmente alla distanza subendo la doppia rimonta dei padroni di casa, è riuscita ugualmente a piazzare il fendente decisivo all'ultimo tufo. Gli ospiti partono a mille e dopo 5' sono già avanti. Il gol porta la firma del n. 7 Taormina che, ottimamente imbeccato da una gran giocata di Buracchi, trafugge da due passi un incolpevole Elettì. Passano altri 5' e la Poliziana sfiora il raddoppio ancora con Taormina il cui pallonetto termina però alto sopra la traversa. La difesa di casa balla pericolosamente e così al 20' ci vuole un grande Elettì per dire di no a Domenichelli. Per vedere la Lastrigiana dalle parti di Falciani bisogna attendere il 24' l'occasione è però ghiottissima. Bella combinazione tra Fucà e Clames che dal limite spara verso la porta avversaria: l'estremo difensore ospite è battuto ma a salvarlo ci pensa la traversa. Il gol sfiorato da più verve ai padroni di casa che al 28' si rendono nuovamente pericolosi con Fucà che con un tiro - cross dalla parabola insidiosa impegna Falciani che sbranaccia in corner. E' in difesa però che i biancorossi di casa soffrono ad ogni accelerazione ospite come quella che al 32' porta la Poliziana al raddoppio. Il gol porta la firma di Buracchi bravo ad anticipare Elettì in uscita ed a scanciare in rete la palla dello 0 - 2. Nella ripresa la Lastrigiana con l'acqua alla gola prova a farsi più incisiva, ma al 50' Falciani è bravissimo a dire di no alla conclusione da distanza ravvicinata di Clames. Su capovolgimento di fronte ad essere prodigioso è invece Elettì che con un riflesso felino sbarrà la strada a Chiucini. Col passare dei minuti la pressione degli ospiti si alleggerisce e così la Lastrigiana, pur senza strafare, alza il proprio baricentro trovando al 57' il gol dell'1 - 2 con Cossari, bravo a respingere in rete una ribattuta di Falciani su una conclusione ravvicinata di Fucà. La rete è medicina allo stato puro per la Lastrigiana che adesso ci crede con rinnovato vigore fino a completare la rimonta al 60' con una bellissima azione tutta di prima fra Clames e Fucà finalizzata al meglio dal neo entrato Manetti. Il pareggio infiamma la "Guardiana" che sospinge a gran voce i "suoi" alla ricerca del punto del clamoroso sorpasso. E invece proprio allo scoccare dell'ultimo dei 4 minuti di recupero concessi dal direttore di gara la Poliziana piazza il colpo decisivo. Difesa della Lastrigiana scoperta e palla che giunge a Buracchi che anziché calciare a rete serve l'accorrente Neri che non può sbagliare per il tripudio ospite.

**Calciatoripiù: Elettì (Lastrigiana):** tiene in vita i suoi in un'occasione. Ma anche lui non è superman...  
**Fucà (Lastrigiana):** mette lo zampino sia nel primo che nel secondo gol. **Manetti (Lastrigiana):** il suo ingresso cambia la partita. Segna il gol dell'illusione. **Buracchi (Poliziana):** un gol, due assist, tanto movimento. **Volete altro? Taormina (Poliziana):** in occasione del primo gol capisce alla perfezione l'intenzioni di Buracchi neanche fosse un sensitivo, poi dopo una mancata di minuti sfiora un bis. **Neri (Poliziana):** entra e segna il gol della vittoria. Decisivo.

## Niccolò Pucci

## Ponte a Greve

## Aquila Monteverchi

PONTE A GREVE: Carlucci 7,5, Galli 6,5, Maestrini 6,5, Daddi 6,5, Pezzi 6,5, Annunziato 7, Martelli 7, Grassi 6,5, Niang 7, Sandiego 6,5 (55' Osmani 6,5), Mazza 7. A disp.: Talli, Ivancu, Gasparri, Vitali, Casri, Pagliantini. All.: Alberto Malusci.

AQUILA MONTEVARCHI: Coppi 6,5, Notturmi 6,5, Ferrucci 6,5, Pallanti 7, Gallarini 6,5, Zheyri 47' (Cigolini 6,5), Greco 6,5, Ermini 7, Guerci 7 (70' Semoli 6,5), Corsi 7, Marini 6,5. A disp.: Tiripelli, Noferi, Broetto, Ridolfi, Rigacci. All.: Enzo Martinelli.

ARBITRO: D'Orsi di Prato.

RETE: 23' Martelli.

Vince uno a zero il Ponte a Greve al termine di una bella partita, ricca di occasioni da una parte e dall'altra nonostante la pesantezza del campo. I ragazzi di Malusci si dimostrano più cinici e freddi sotto porta segnando la rete ma che vale i prezosissimi tre punti. Si apre la partita con i padroni di casa che si fanno subito avanti e al 3' Martelli mette una palla in mezzo per Sandiego che colpisce senza troppa forza e Coppi fa sua la palla. Si rende ancora pericoloso il Ponte a Greve con un tiro dalla distanza di Martelli, respinto bene dal portiere, ma sulla ribattuta per un pelo non ci arriva Niang. Dopo i primi dieci minuti di gioco gestito dai locali, si sveglia l'Aquila Monteverchi con Corsi che si rende pericoloso bene tre volte nel giro di pochi minuti: al 10' calcia dalla distanza con il pallone che esce a lato, al 13' si accentra al limite dell'area e tira appena sopra la traversa, ma è al 17' che ha l'occasione più nitida quando si libera brillantemente di due avversari, entra in area ma, davanti al portiere, non centra la porta. Gli ospiti spingono forte e vanno vicini ancora al vantaggio con Ermini che, su un calcio di punizione, conclude violentemente, ma la risposta di Carlucci è superba e il portiere di casa devia il pallone in angolo. Il Monteverchi fa la partita, ma non riesce a trovare il goal per sbloccarla: al 21' ancora una volta potrebbe passare in vantaggio con Zyberli che, innescato bene da Marini, arrivato a tu per tu con il portiere calcia alto. Proprio mentre ci si aspetta da un momento all'altro il gol ospite sono invece i padroni di casa a passare in vantaggio al 23' con una bella azione di Niang che, arrivato sul fondo, dopo un bello scambio con Sandiego, mette in mezzo per Martelli che insacca di testa. Subito dopo il vantaggio le cose non cambiano con i Monteverchi ancora in avanti per provare a trovare il gol del pareggio. Sta per scadere il primo tempo e ancora una volta gli ospiti sfiorano un goal, questa volta con Zyberli che svetta di testa su un bel cross dalla bandierina di Corsi ma colpisce il palo. Nel secondo tempo la gara diviene più equilibrata rispetto al primo con i padroni di casa e gli ospiti che si danno battaglia su ogni pallone giocabile. Dopo soli due minuti il Monteverchi che riprova ancora con un calcio piazzato di Corsi, ma ancora Carlucci si trova pronto a deviare in angolo. Il Ponte a Greve si difende bene e cerca lanci lunghi per Niang per sfruttare la sua velocità in contropiede con lo sbilanciamento degli avversari che si fa man mano più evidente. Al 43' Pallanti parte da centrocampo e si fa spazio fino al limite dove lascia partire un tiro potentissimo e angolato su cui Carlucci compie un vero e proprio miracolo deviando il difficile pallone. Si riaccifa in avanti il Ponte a Greve al 50' con Niang che entra bene in area ma la conclusione debole esce a lato. Al 52' ancora i locali in avanti con Sandiego che dopo un bello scambio fuori dell'area tira ma la parata è facile per Coppi. Il Monteverchi ci riprova ancora su punizione ma non è la loro giornata fortunata, è la barriera stavolta a impedire il goal a Ermini. Subito dopo al 63' una traversa colpita anche da Niang e tiro da fuori per i locali. Nei minuti finali cresce il pressing degli ospiti che vanno ancora vicini al pareggio prima con Greco su cui salva Carlucci in uscita e successivamente al 70' con Marini che pescato solo in area da Pallanti calcia debole tra le mani di Carlucci. Vincono così i padroni di casa, che sfruttano meglio le occasioni avute in attacco.

**Calciatoripiù:** per i padroni di casa Carlucci che ha parato praticamente tutto salvando più volte il risultato. Si nota Niang che ha fornito l'assist e si è mosso bene davanti. Inoltre da segnalare le prove anche di Martelli autore del gol partita e di Mazza e di Annunziato. Per gli ospiti bella gara di Corsi e Zyberli che hanno cercato fino alla fine il pareggio con le loro conclusioni. Buone prove anche di Ermini e Pallanti.

Dario Ghelardini

## Olimo Ponte Ar

## Pontassieve

OLIMO PONTE AR: Cabitta, Giacinti, Vitali, Baldoni (43' Brocchi), Caponera, Asushi (62' Giusti), Pavel (60' Bianchi), Brunetti (65' Parati), Formichi (44' Alunni), Morelli, Lupatelli (61' Rossi). A disp.: Guerr. All.: Andrea Maurizi.

PONTASSIEVE: Vestri, Massi, Franchini, Pratesi, Grattarola, Castri, Coradossi, Innocenti, Caroti, Leone, Poggolini. A disp.: Scardi, Turri, Innocenti, Perino, Tognaccini, Del Lungo, Cellai. All.: Alberto Pelli. ARBITRO: Simone Angerame sez. Valdarno.

RETI: 68' Castri.

NOTE: ammoniti Castri al 33', Giacinti al 69'.

Al "Giunti" di Arezzo nella quattordicesima giornata di campionato dell'Olimo Ponte una buona prova per uscire a testa alta. La squadra di Maurizi è stata all'altezza della situazione, dimostrando di giocare alla pari in un terreno al limite della praticabilità. Il primo tempo viene giocato a vuoto aperto da entrambe le compagini: il Pontassieve prova a sviluppare il suo gioco sulle fasce, ma l'Olimo ponte lotta su tutti i palloni e contiene bene i pericolosi attaccanti di mister Pelli. Nella prima frazione non si registrano grandi pericoli per i due portieri: da segnalare in particolare un'occasione capitata all'undici aretino: al 25' è il palo a negare la rete a Baldoni, autore di una conclusione di un'ottima azione (forse viziata da un fallo di mano). Il primo tempo si chiude giustamente sul punteggio di zero a zero. In avvio di ripresa i ragazzi di Maurizi sembrano accusare un po' di fatica dopo gli sforzi del primo tempo e lasciano il centrocampo in mano alla squadra ospite. Il Pontassieve springe sull'acceleratore, ma contro l'organizzatissima difesa locale non riesce ad impensierire più di tanto Cabitta. Il portiere di casa è chiamato in causa in particolare quando gli si presenta davanti Caroti lanciato a rete, ma con i piedi Cabitta riesce a sventare la minaccia. Alla mezz'ora, quando si pensa che l'Olimo ponte possa riuscire nel colpo di fermare lo squadrone di Pelli, arriva il vantaggio del Pontassieve. Per la precisione siamo al 33' quando una palla persa a centrocampo dai locali viene catturata da Castri che segna il gol partita. I locali amaranito tentano di reagire, ma non riescono più a trovare il pareggio e così la gara si chiude con la vittoria del Pontassieve che prosegue la sua corsa ai piani alti della classifica. I padroni di casa escono comunque dal terreno di gioco a testa alta, consapevoli di aver messo in difficoltà una compagine forte: i ragazzi aretini, se scenderanno in campo sempre così decisi potranno sicuramente presto raccogliere i risultati sperati. Bravi i ragazzi di Pelli a non perdere la calma dopo il primo tempo e a trovare la zampata al momento giusto.

## Isolotto

## Pianese

ISOLOTTO: Arezzo, Bartolini, Cafaggi, Cecchi, Fochi, Ghiribello, Iacob, Mangino, Masetti, Moccia, Troughé. A disp.: Aimonetti, Campigli, Chelini, Di Milta, Nanni, Russo Fiorillo, Bistacchi. All.: Francesco Sacconi. PIANESE: Allegri, Bui, Spadea, Doricchi, Vannucchini, Serafini, Rampelli, Pizzelli, Qehajaj, Vitale, Totino. A disp.: Lisci, Moretti, Pinzi. All.: Marco Baldacconi.

ARBITRO: Olmi di Prato.

RETI: 9' Troughé, 67' Aimonetti.

NOTE: espulsi Vannucchini, Rampelli. Vincere aiuta a vincere. Continuare a farlo, per l'Isolotto, vorrebbe dire puntare davvero in alto in campionato. Quello con la Pianese poi è un gran test di maturità per gli uomini di mister Sacconi, appaia in terza posizione. Farebbe paura a tutti giocare su un campo come quello del "Boschi" in condizione vicine all'impraticabilità, eppure i padroni di casa sul terreno di gioco ci spendono con gli occhi della folla, imponendo alla partita i propri ritmi fin dai primi giri di orologio. Ed è proprio ai primi giri di lancia che l'Isolotto mette la freccia del sorpasso e lo fa con la firma d'autore del bomber Troughé, che sale così a quota 6 reti. Al 9' i "reds" dell'Isolotto si portano avanti col risultato. La partita si giocherà su due fronti: quello dell'agonismo sfrenato, con il signor Olmi sempre pronto a mantenere in freno gli animi dei giocatori in campo, e quella del risultato, con i tecnici ataccanti dell'Isolotto che devono faticare più del solito per finalizzare le proprie azioni, vista l'impressione a volte nell'ultimo passaggio prima di andare a rete, forse anche per la giornata non brillantissima di Iacob. Per il resto la Pianese è costretta più a difendersi e quando attacca lo fa per di più con delle caute ripartenze, senza scoprirsi troppo.

Al niente negli spogliatoi, le sorti del match sono ancora sospese ad un filo e le premesse per una seconda frazione particolare ci sono tutte. Al 17' della ripresa i padroni di casa vanno in rete, ma l'arbitro annulla per fuorigioco che c'è: sul colpo di testa di Cecchi che raccoglie la respinta in uscita alta di Allegri, si avventa sulla linea di porta il suo compagno Masetti che la mette dentro ma appunto in posizione netta di off side. Nulla di fatto e si continua col minimo vantaggio. La partita vive alcuni picchi di nervosismo esagerati. Più che ad una partita di calcio, a tratti sembrerà di assistere ad una partita di calci al pallone, e non solo. L'Isolotto però insiste e, quasi al quarto d'ora, va vicino al raddoppio con una bella volée di Cecchi al limite dell'area che finisce di poco a lato. L'episodio che cambia la partita però avviene al minuto 16: Rampelli compie prima un brutto fallo a centrocampo sul malcapitato Cafaggi, e poi peggiora la sua situazione con una reazione sempre sul numero 8 dei padroni di casa. La superiorità numerica fa da ulteriore trampolino di lancio alla voglia dei locali di raddoppiare e mettere al sicuro il risultato: ci prova ancora Cecchi per primo e poi Bartolini con un colpo di testa su palla giunta da corner. Nonostante le zebre della Pianese, soprattutto con l'uomo in meno, non riescono quasi mai a costruire un'azione pericolosa in area avversaria, il risultato resta in bilico per gran parte del match anche grazie ad una partita di Doricchi, terminata con la maglia davvero sudata, per dirla da vero tifosi alto: il numero 4 in bianconero è un vero baluardo difensivo, spesso insuperabile per gli ospiti. Attenti però ai cambi. Masetti esce per dare il posto a Aimonetti. Durante gli ultimi venti minuti di assedio e finalmente per i padroni di casa arriva il tanto atteso raddoppio, che porta la griffe proprio del neo entrato che largo a destra, pescato prima da un lancio di Troughé che taglia tutto il campo, scocca un destro a incrociare sul palo lungo del portiere che nulla può. Al 32' sulla partita cala la scritta del due. A risultato ormai in cassaforte per i padroni di casa dell'isolotto, arriva la seconda espulsione di giornata, questa volta per Vannucchini che si concede qualche parola di troppo verso l'arbitro. Per l'isolotto una grande vittoria strappata con i denti, che porta la squadra allenata da mister Sacconi a quota 29 punti.

**Calciatoripiù:** andrebbe lodata tutta la prestazione dei giocatori dell'Isolotto per questi tre punti pesantissimi. Singolarmente, Cecchi reincarna tutte le caratteristiche messe in campo dalla sua squadra e lotta come un guerriero fino al triplice fischio. Voto 7+.

Luigi Di Maso

## Rinascita Doccia

## Calenzano

RINASCITA DOCCIA: Biagiotti, Presenti, Allegri, Velaj, Tortelli, Ferretti, Lotti (36' Papi), Musabellio (36' Nudo), Pazzaglia, Marotta, Fagioli. A disp.: Fanetti, Niccoli, Lombardi. All.: Leonardo Cecchi. CALENZANO: Maciuci, Baldi, Limberti, Mascii, Rocchi, Musa, Reati, Unitulli, Brugiotti, Bucaioni (55' Kitu), Marku. A disp.: Fiori, Rocchini, Lisi, Pelli. All.: Fabio Fissi.

ARBITRO: Andrea Zoppi di Firenze.

RETI: 12' Mascii.

NOTE: ammoniti Mascii, Pazzaglia, Velaj. Recupero: 1' + 3'.

**Calciatoripiù:** tra i padroni di casa brillano Biagiotti, altento estremo difensore, Tortelli, bravo nel coprire con decisione e Ferretti, geometra del centrocampo. Per il Calenzano, buone prove di Mascii, autore del gol, e Bucalioni, buon rifinitore.

Sergio Villani

## Orange Chimera Ar

## Arno Laterina

O' RANGE CHIMERA: Fosca, Bianchi, Porcellotti, Giusti, Ostili, Bertì, Bindi, Barcan, Artini, Natami, Poponcini. A disp.: Micchi, Dragoni, Mastroccla, Tambur, Meoni. All.: Ciro Esposito.

ARNO LATERINA: Barcielli, Arcidiacono, Aquilano, Iorio, Mugnai, Tiberti, Contardo, Jerdi, Calindi, Manneli, Mulinacci. A disp.: Bisi, Baglioni, Adami, Cappellini, Cucchi, Tioosi. All.: Fabio Landi.

ARBITRO: Francesco Cerofolini di Arezzo.

RETE: Celindi jr.

Vittoria in trasferta per l'Arno Laterina che al "Lorentini", su un campo al limite della praticabilità, riesce a superare di misura l'Orange Chimera. Il risultato si sblocca nei primi minuti di gioco, quando gli ospiti possono usufruire di un calcio di rigore (contestato dai locali) per un contatto in area ai danni di Mulinacci. Dal dischetto batte Celindi che realizza, ma l'arbitro fa ribattere perché un giocatore è entrato all'interno dell'area di rigore. Al secondo tentativo lo stesso giocatore ospite realizza di nuovo, cambiando angolo e firmando così l'uno a zero dei suoi. La gara, nei minuti seguenti, è molto equilibrata. I locali di mister Esposito reagiscono e cercano il pareggio con carattere. Gli ospiti di mister Landi però coprono bene gli spazi ed ottengono anche un'occasione per il due a zero con Celindi, fermato da un buon intervento di Fosca. I locali producono le loro migliori occasioni su palla inattiva, ma Barcielli dà buona guardia. Nel secondo tempo il copione dell'incontro non cambia. I locali provano ad alzare il baricentro alla ricerca del pareggio, ma gli ospiti li contengono bene e sfiorano anche il due a zero con Mulinacci. Allo scadere del tempo di recupero arriva la migliore occasione dei locali per il pareggio. Un gran tiro di Porcellotti batte all'incrocio dei pali e rimbalza forse oltre la linea. L'arbitro, tra le proteste dei locali per i quali la palla avrebbe varcato la linea, lascia proseguire e la gara si chiude sul punteggio di uno a zero per gli ospiti, che salgono a quota 28 punti in classifica e si mantengono in zona Coppa Regionale. Per i locali di mister Esposito, malgrado la sconfitta, una buona prova, soprattutto sul piano del carattere.

**Calciatoripiù:** buona prova di tutti i ragazzi dell'Orange Chimera, che non hanno mai mollato e sono andati anche vicinissimi alla rete del pareggio nel finale. Sopra le righe Mulinacci tra i ragazzi valdarnesi.

## Olimpia Firenze

## Sales

OLIMPIA FIR. (4-2-3-1): Salucci 6,5; Lanza 6,7; Sacchi 6,5; Beragnoli 6,5; Amodio 7; Zacchi 7,5; Fedele 6,7; Bianchi 6,5 (39' Andrade 6,7); Saccardi 6,5; Alivernini 6,5 (59' Farulli 6,5); Vecchi 6,5 (45' Zanieri 6,5). A disp.: Merlini, Migliorini, Nardini. All.: Gianni Zanobini. SALES (4-2-2-2): Montigiani 7,5; Cannarsi 7, Parigi 6, Masettani 6, Mehili 6,5; Staggini 6, Fisco 6; Romero 6, Schiraldi 7; Cuccuro 6, Ciancaloni 6+ (41' Vagnliuca 6+). A disp.: Niba, Brassini, Cecconi. All.: Simone Pelli.

ARBITRO: Federico Rao di Firenze.

RETI: 12' Fedele, 70' Andrade.

L'Olimpia macina derby e macina vittoria: dopo l'ultima, fondamentale (a dir poco), ottenuta contro l'Affrico, stavolta a cadere davanti alla "Invincibile Armata" (questa però, a differenza di quella spagnola, è efficace davvero) di Zanobini è la Sales. L'Olimpia domina senza ombra di dubbio la partita, in particolare il primo tempo, concedendo un po' di più nella seconda frazione pur senza mai correre pericoli e affondando il colpo di grazia solo nell'ultimo minuto. Equilibrio nei primissimi minuti, poi salgono di tono i giallo-neri e subito fanno esaltare le abilità di Montigiani: distensione difensiva su un rinvio, Alivernini prende il tempo e si presenta davanti all'estremo difensore ospite, concludendolo imperdonabilmente addosso. Montigiani sarà altre volte protagonista, ma si deve prima arrendere in coincidenza del primo gol della giornata. Azione insidiosa sulla destra dell'Olimpia, palla che arriva rimbalzante nei pressi dei sedici metri: Fedele indovina la conclusione vincente col destro. Subito l'Olimpia prova a riaffondare con una splendida combinazione Vecchi-Saccardi con quest'ultimo alla conclusione larga, su cui per poco non interviene (in una correzione potenzialmente negativa) in scivolata Parigi. Come detto, Montigiani fa da parafumino contro gli insidiosi attacchi dei locali: si oppone, in ordine cronologico, a due tentativi col destro da fuori di Alivernini (intervento piuttosto difficile il secondo, con la palla che gli rimbalza dinanzi) e a Saccardi che, autore di una giocata sulla trequarti, entra in area ma, invece di angolare o di passare la sfera ad un compagno meglio piazzato, preferisce cercare la via del gol trovando, appunto, l'ostinata opposizione di Montigiani. Lo stesso Saccardi, in precedenza, non era arrivato di un soffio, difendendo forse della cosiddetta "cattiveria", su uno spivoleto calciato da Amodio sul secondo palo. Come si può evincere dalla narrazione, l'Olimpia ha controllato l'incontro ed è andata vicina diverse volte almeno al raddoppio, scontrandosi con la strenua opposizione del portiere ospite. Grosse responsabilità ha però la Sales, il cui atteggiamento tattico nella prima frazione è stato davvero, e sia concepito come un eufemismo, al limite del tragico. Nell'intervallo, dopo un po' di "maretta", qualcosa si sistema e la Sales si fa più intraprendente, soprattutto tramite Schiraldi, molto in ombra, come tutti gli altri dieci compagni, nei primi quarantacinque minuti. Il parziale offre poco, Zanobini prova a dare dinamismo ai suoi avanti inserendo Andrade e appaiandolo Amodio. Le uniche occasioni negli ultimi dieci minuti, entrambe targate Amodio. Prima giova di una prolungata percussione di Andrade e prova la girata mancina dal limite, fuori di poco, poi riceve di nuovo al limite, di nuovo in girata, di nuovo col mancino, e spedisce di nuovo fuori di un soffio. Solo di qualche errore di sufficienza sembra peccare l'Olimpia che cala il raddoppio proprio nell'ultima azione. Zacchi verticalizza, Andrade si inserisce e supera l'ottimo Montigiani con un tocco facile facile. Poi, contemporaneamente all'esultanza, risuonano i tre fischi.

**Calciatoripiù:** per l'Olimpia su tutti Zacchi: fa il bello ed il cattivo tempo nel mezzo del campo: Meteorolo. Nella Sales premiamo Montigiani, che tiene e galia la Sales, e Cannarsi, il più puntuale in fase difensiva dei suoi.

Fulvio Scozzafava

## S. Firmina

## Affrico

S.FIRMINA: Donnini, Bardelli, Palazzi, Palazzini, Bichi, Poggessi, Veltroni, Capalbo, Ferretta, Gallorini, Guerci. A disp.: Sodi, Bacci, Scarpini, Bastianelli T., Bastianelli L., Scichilone, Cerofolini. All.: Alessandro Mariottini.

AFFRICO: Gualandini, Marescoti, Lippi, Chiari, Becagli, Baronti, Cellai, Conti, Malenotti, Montaguti, Menarini. A disp.: Crescioli, Ratti, Mazzi, Bongini, Lombardi. All.: Gregorio Crocchini.

ARBITRO: Tarnavasi di Arezzo.

RETI: 20' Malenotti, 45' Menarini, 55' Gallorini.

NOTE: espulso Poggessi al 60'.

Partita combattuta al Comunale di S.Firmina: di fronte la squadra di casa in cerca di una vera identità e la formazione fiorentina dell'Affrico che veleggia nei piani alti della classifica e che si è presentata, forte dalla propria graduatoria, con sagacia e rabbia agonistica. Il S.Firmina ha disputato una buona partita, ma non è bastato per ottenere un punticino che sarebbe stato indispensabile per una classifica molto deficitaria. Il pareggio per la squadra di casa sarebbe stato anche meritato ma, a causa della bravura del portiere ospite Gualandini e dell'impressione sotto porta dei suoi attaccanti, questo non si è realizzato. Dopo l'espulsione del suo capitano Poggessi, reo secondo l'arbitro di aver reagito a una provocazione di Montaguti da terra (ma il direttore di gara ha visto solo la parte finale dell'azione) anche in inferiorità numerica il S.Firmina non demorde, ma al triplice fischio finale svanisce per i gialloverdi la speranza di conquistare un punto. La cronaca della partita vede inizialmente il S.Firmina in attacco con Ferretta che al 10' dopo una veloce incursione, spedisce la palla sopra la traversa. Al 20' l'Affrico passa in vantaggio con Malenotti che, su calcio d'angolo, appostato sul primo palo, sfiora la palla quel tanto che basta a infilare in rete. All'inizio del secondo tempo l'Affrico raddoppia al 45', con Menarini che, con un perfetto rasoterra in diagonale, infila l'incolpevole Donnini. Il S.Firmina non demorde, malgrado in svantaggio di due reti: ai 55' Gallorini con un gran tiro dal limite dell'area sigla la rete di una possibile rimonta per la squadra di casa. Il S.Firmina insiste in attacco, in contropiede Guerci a un metro dal palo sbaglia l'appoggio al compagno, appostato solo davanti alla linea di porta. Al 65' Bastianelli L., subentrato nel corso del secondo tempo, ha una buona occasione per pareggiare e dall'interno dell'area fa partire un tiro che il portiere fiorentino con un tufo devia in calcio d'angolo. Al fischio finale del sig. Tavarnesi, esulta l'Affrico mentre la squadra di casa pone le basi per un possibile riscatto già mercoledì prossimo nella partita di recupero contro il Pontassieve.